

L'ESPRESSO

Ora la Moratti batte cassa col Viminale: fondi per i rom

■ Il sindaco incontrerà martedì il ministro Maroni. Oggetto: gli stanziamenti per la gestione dei campi. Le associazioni firmano un manifesto condiviso. P. 18-19

Nomadi. Martedì il sindaco incontrerà il ministro: chiederà di sbloccare stanziamenti per la gestione dei campi

Vertice Moratti-Maroni sui rom in Comune è lite tra An e Lega

◉ Polemica tra De Corato e Orsatti sui finanziamenti destinati al capitolo integrazione

Manuela Sasso
manuela.sasso@epolis.sm

■ Un incontro tra il sindaco Letizia Moratti e il ministro dell'Interno Roberto Maroni. Si terrà martedì prossimo. All'ordine del giorno anche l'emergenza nomadi e la gestione dei campi. Già perché non c'è solo il nodo dei rom del cavalcavia Bacula. Ma anche i 12 campi regolari da gestire. E poi, col regolamento dei campi del prefetto Gian Valerio Lombardi, progetti di integrazione e di reinserimento lavorativo. Tutti interventi che gravano in parte sulle casse del Comune. Il sindaco, allora, chiederà al ministro di sbloccare i fondi ad hoc del governo. Del resto Milano è uno dei territori cui, per decreto, si riconosce l'emergenza.

DAL LIVELLO nazionale a quello locale. Con l'approvazione, ieri in Giunta, del Piano di zona del Comune, lo strumento di programmazione dell'offerta dei servizi sociali fino al 2011. All'interno anche le risorse per

l'integrazione dei rom. Che hanno fatto arrabbiare Massimiliano Orsatti, assessore al Turismo in quota Lega. Troppe, secondo Orsatti, quelle risorse: 11 milioni e 621 mila euro all'anno per tre anni, che coprono, però, tutto il pacchetto destinato all'immigrazione. Tra l'altro queste risorse costituiscono solo il 5,9% del totale degli interventi, ma tant'è. Ne è nata una discussione, presente la Moratti, con Orsatti a chiedere più presidi di polizia che interventi sociali e il vicesindaco Riccardo De Corato (An) a ricordare che i soldi servono per la gestione dei campi regolari, considerati il male minore rispetto ai nomadi che vagano per la città. «Mi sembra di parlare con Cacciari, torna a parlare come De Corato», è sbottato Orsatti. Accanto, l'assessore Mariolina Moioli (Politiche sociali) cui spetta l'elaborazione del piano di zona, visibilmente amareggiata dalla polemica. Il sindaco tenta di stroncare il botto e risposta è annunciata l'incontro con Maroni. E a Orsatti è ribadito che parte dei fondi per l'integrazione arrivano da trasferimenti, regionali e statali. Alla fine l'assessore leghista vota sì al piano di zona. E la Moioli getta acqua sul fuoco: «Il dato politico importante è che la giunta all'una-

nimità ha approvato il piano. Certo ci sono sensibilità diverse». ■

Il dato

Ex Marchiondi, punto col prefetto

Il vicesindaco

■ Il vicesindaco Riccardo De Corato chiederà in settimana prossima un incontro al prefetto Gian Valerio Lombardi per discutere della situazione dell'ex Marchiondi, "casa" di decine di rom. I residenti della zona lamentano l'aumentare di furti e degrado. C'è già un progetto del Politecnico per riqualificare la struttura per creare alloggi universitari.

